

Il 16 settembre s'inaugura a Bologna, Artelibro, il primo Festival del Libro d'Arte

Ricordate negli anni Ottanta la mostra sul Van Gogh alla Galleria d'Arte Moderna di Roma? Fu la prima mostra d'arte a ottenere un grande successo popolare, con centinaia di migliaia di visitatori. Dopo di allora l'interesse per il mondo dell'arte da parte del grande pubblico è sempre più cresciuto e ancor oggi capita spesso di vedere lunghe file ai botteghini di mostre ed eventi culturali. Nello stesso tempo il mercato dei cataloghi e dei libri d'arte ha prosperato sempre più. E' come se il visitatore volesse prolungare per sempre la visione delle opere ammirate dal vivo. Avendo constatato questo crescente interesse per il mondo, qualcuno ha pensato d'istituire un vero e proprio Festival dove poter unire questi due elementi: la mostra artistica e il libro d'arte. E' nato così Artelibro, il primo Festival del Libro d'Arte, che si svolgerà dal 16 settembre, fino a domenica 19, a Bologna nel Palazzo di Re Enzo e del Podestà, in pieno centro storico, con ingresso libero e apertura ininterrotta dalle 10,00 alle 22,00.

Il Festival prevede naturalmente l'esposizione dei prodotti dell'editoria d'arte, intesa nel senso più ampio del termine, comprendendo cioè non soltanto il libro strettamente, il catalogo delle mostre, la grafica pubblicitaria, ma anche le guide turistiche, i depliant, i manifesti, la multimedia, le riviste scientifiche e specializzate del settore, il libro scolastico, i libri d'arte per l'infanzia, i libri fotografici e di design. Per non dimenticare le pubblicazioni di architettura e di moda, entrate ormai a ragione nel campo dell'arte. Le fiere internazionali del libro, come Francoforte, Londra, Parigi, Torino, Varsavia, Chicago, stanno dedicando sempre più spazio all'editoria d'arte. Bologna con questo primo Festival ha bruciato sul tempo tutte le concorrenti, dedicando un'intera manifestazione a questo settore. La formula "festivaliera" si propone di fondere l'elemento colto e quello divulgativo del libro d'arte attraverso un nutrito cartellone di eventi, incontri, manifestazioni e mostre artistiche. S'inizia

con una tavola rotonda su "Mecenatismo e sponsorizzazione bancaria nell'editoria d'arte". L'incontro si svolge a Palazzo Saraceni in Via Farini 15, ed è promosso e coordinato dallo storico dell'arte Philippe Daverio. Di grande interesse, per gli addetti ai lavori della comunicazione e dell'editoria, sarà l'incontro di sabato 18 nella Sala del Quadrante di Palazzo Re Enzo e del Podestà, promosso dalla casa editrice Skira sui "Classici dell'Arte con il Corriere della Sera", che grande successo hanno avuto nella distribuzione in edicola. Il fenomeno dei libri d'arte allegati ai quotidiani sarà presentato da Ottavio Di Brizzi, responsabile editoriale prodotti collaterali del Corriere della Sera. Sempre sabato 18 non si potrà perdere Dario Fo che presenta "Il tempio degli uomini liberi: il Duomo di Modena". Il premio Nobel "leggerà" il Duomo di Modena, definito da lui un "libro di pietra". Suo obiettivo è quello di celebrarne la sua "sublime romanità" ed esaltarla come simbolo di volontà popolare.

Gli appassionati di storia dell'editoria non potranno mancare domenica alle ore 15.00-17.00, al Museo Internazionale della Musica, Strada Maggiore 34, l'appuntamento con "La nascita dell'editoria e della stampa musicale nel Cinquecento". Mario Armellini accompagnerà il pubblico in una visita guidata del Museo Internazionale della Musica. Dai primi tentativi di stampare note alla completa affermazione del libro per musica a stampa: i protagonisti, le tecniche, i formati, le strategie commerciali, i repertori, i risvolti sociali e culturali di un momento particolarissimo della storia del libro.

La prima edizione di Artelibro si è potuta organizzare grazie alla sensibilità delle Istituzioni e degli Enti che con il loro supporto logistico, economico e culturale ne hanno voluto consentire la realizzazione per riconfermare a Bologna un posto centrale nella cultura italiana ed europea.



Skira, il più antico marchio nella storia dell'editoria d'arte internazionale

Quotidiani e libri d'arte, accoppiata vincente

Fondata da Albert Skira a Losanna nel 1928, la casa editrice fu poco dopo trasferita a Ginevra dove conservò la propria sede centrale per oltre sessant'anni. Leggendarie le sue prime edizioni, le Metamorfosi di Ovidio, illustrate da Pablo Picasso con trenta incisioni originali e le Poésies di Stéphane Mallarmé accompagnate da ventinove gravure di Henri Matisse. Oggi la sede centrale si trova a Milano e la casa editrice ha sviluppato nuove alleanze. La più importante, in questi ultimi anni, è stata quella con Rizzoli-Il Corriere della Sera. Il quotidiano milanese ha affidato a Skira lo sviluppo di una linea di prodotti librari di contenuto artistico da diffondere in edicola con il giornale. E' nata così la serie dei Classici dell'Arte che ha ottenuto uno straordinario successo di pubblico, con punte di oltre 300.000 copie a titolo. Skira e Corriere della Sera operano altresì affiancati nel settore dei grandi eventi artistici, di cui Skira è il principale editore e il Corriere della Sera il principale media partner. L'obiettivo ambizioso della casa editrice è sempre stato, sin dalla sua nascita ginevrina nel 1928, quello di coniugare la qualità scientifica ed editoriale del messaggio e del prodotto con la sua diffusione presso un pubblico non esclusivamente specialistico. E con questa chiave di lettura che sono nate collane divenute leggendarie, ed è con questo

ideale che Skira si è lanciata nel settore delle grandi mostre italiane e internazionali divenendone il maggior protagonista europeo. Un team altamente specializzato mette a disposizione degli organizzatori un'esperienza unica nel campo della progettazione, della realizzazione e della commercializzazione dell'apparato editoriale e grafico di una manifestazione artistica nonché nella comunicazione e promozione degli eventi stessi. Skira ha accompagnato con i propri cataloghi eventi quali Vermeer all'Aja, Bruegel a Vienna, Carlo V a Bonn, El Greco a Madrid, Atene e Roma, il trittico Evarud Munch, Amedeo Modigliani e Marc Chagall a Lugano, Raffaello a Parigi, la Collezione Rau a Parigi e all'Accademia Carrara di Bergamo, Francis Bacon a Basilea, Giorgione al Kunsthistorisches Museum di Vienna e grandi eventi italiani quali Il Cinquecento Lombardo, Monet, Novecento, Arte e Storia in Italia, Rinascimento, Rembrandt, la grande mostra dedicata ai Gonzaga a Mantova, Anton Van Dyck a Palazzo Reale Milano, Botticelli e Filippino a Firenze solo per citarne alcuni. I cataloghi uniscono qualità scientifica, completezza, spettacolarità, divenendo veri e propri reference book sull'argomento, le mostre passano la loro memoria resta legata al catalogo.

Le Mostre

Le miniature dei monaci

Oltre ai numerosi incontri e convegni, Artelibro propone un certo numero di mostre di grande interesse. Ne elenchiamo alcune, rimandando per l'elenco completo al sito www.artelibro.it. Ecco una breve panoramica delle mostre che potranno essere visitate. Alla Biblioteca dell'Archiginnasio, Piazza Galvani 1: Bologna nei Libri d'Arte. Per la prima volta riuniti insieme, alcuni fra i più importanti volumi d'arte dei secoli XVI-XIX sulla città di Bologna. Al Museo Civico Medievale, in Via Manzoni 4: Le pagine dipinte. Capolavori della miniatura bolognese del Medioevo e del Rinascimento. Alla Biblioteca Universitaria in via Zamboni 35: Codici, libri e immagini dal passato. Al Palazzo Re Enzo e del Podestà, Sale Rubbiani: Maestri emiliani: dalla Biblioteca di Disegni Alinari. Fin dal 1853 i fratelli Leopoldo e Romualdo Alinari, fotografi in Firenze, si dedicarono alla riproduzione del disegno, dando vita ad un patrimonio tecnico e artistico eccezionale, che andò aumentando di prestigio per il numero e la rarità dei disegni riprodotti. Alla Torre de' Catalani, Archivio di Stato di Bologna, Vicolo Spirito Santo 4: La memoria ornata - La miniatura nei documenti bolognesi dal XIV al XVIII secolo. Con questa mostra documentaria, l'Archivio di Stato di Bologna presenta una piccola, ma significativa parte del suo ricco patrimonio di miniature, esponendo codici attualmente esclusi dalla consultazione.

Editori

L'arte di Sillabe

Sebbene Sillabe sia una delle più giovani case editrici d'arte, ha già al suo attivo un nutrito catalogo di notevole prestigio. Sillabe realizza saggistica, cataloghi di mostre, guide, restauro, monografie, arte per bambini e cartoleria d'arte. Occupa un posto di rilievo grazie all'alto profilo delle committenze (Soprintendenze, Musei, Università), curando tutte le espressioni dell'arte antica e moderna: pittura, scultura,



ra, architettura, arti applicate, cinema, moda e fotografia. La casa editrice è dotata in proprio di redattori, grafici, redazione delle lingue, ufficio commerciale. Lavora su programmi editoriali propri formulati sulle proposte del direttore editoriale (Maddalena Winspeare, Amministratore unico e, di fatto, direttore editoriale) e dello staff di Sillabe o dei collaboratori della casa editrice, le stesse fonti che reperiscono autori prestigiosi e testi di rilievo. Dal 1998 gestisce, in associazione d'impresa (ATI Giunti) i servizi aggiuntivi dei Musei Statali Fiorentini, pubblicando prodotti editoriali e gadget a marchio "Firenze Musei". Sillabe organizza mostre o affianca società che le organizzano occupandosi del catalogo e dei materiali promozionali. Ad oggi Sillabe ha in catalogo oltre duecentocinquanta titoli, suddivisi in gruppi tematici: Guide e Musei, Guide Ufficiali (in sei lingue: italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo, giapponese), Cataloghi, Grandi Opere, Saggi, Storia e Restauro,



Arte per bambini e Collane. Il lavoro di équipe, condotto assieme ai collaboratori e agli autori, è finalizzato ad un preciso obiettivo: quello di non trascurare, nel settore specifico della storia dell'arte, nessun tipo di pubblicazione, per poter raggiungere ed informare il vasto, importante pubblico dei turisti (adulti e bambini) così come il piccolo, qualificatissimo pubblico degli specialisti. La casa editrice si trova a Livorno a Scali d'Azeglio 22/24. www.sillabe.it

sillabe s.r.l. - scali d'Azeglio 22-24 - 57123 Livorno - tel. 0586.839784 - fax 0586.208826 - info@sillabe.it

sillabe

cataloghi di mostre
guide
saggistica
restauro
monografie
arte per bambini
cartoleria d'arte

sillabe
è lieta di invitare il pubblico di
Artelibro a visitare lo stand n. 37

Editoria raffinata al servizio di tutti

www.sillabe.it